



Il test **Fiv-FelV View** è utilizzato per la ricerca degli antigeni della leucemia felina (FeLV) e gli anticorpi nei confronti del Virus della Immunodeficienza Felina (FIV) nel sangue intero, siero e plasma.

Il virus della FeLV (*Feline Leucemia Virus*) appartiene alla famiglia dei Retroviridae, la trasmissione avviene sia per via orizzontale (attraverso fluidi organici) che per via verticale (attraverso la placenta o il latte materno). Il decorso dell'infezione varia in funzione sia dello stato immunitario dell'animale, sia della dose infettiva e della virulenza dell'agente. Solo una parte dei soggetti infetti si ammala di un'affezione associata al virus della FeLV, mentre la maggior parte dei gatti guarisce dall'infezione o riesce a confinarla. I gatti infetti che non sono in grado di produrre un numero sufficiente di anticorpi neutralizzanti si ha un incremento produttivo ininterrotto del virus (viremia permanente).

Nel 30% circa dei soggetti coinvolti l'infezione ha un decorso progressivo di questo tipo e generalmente soccombono nel giro di alcuni anni ad una delle malattie associate al virus.

Questi soggetti costituiscono una fonte di infezione per gli altri gatti rilasciando grandi quantità di virus.

La rilevazione dell'antigene FeLV-p27 extracellulare (libero) avviene circa 3 settimane dal contagio.

Un risultato positivo al test indica generalmente una viremia in atto.

E' importante distinguere una viremia transitoria da una persistente, si raccomanda quindi di ripetere il test dopo 6 settimane. Se la ripetizione ha nuovamente un risultato positivo è consigliabile eseguire un terzo test dopo 10 settimane.

Un terzo risultato positivo indica quasi certamente una condizione di viremia persistente.

Se le ripetizioni del test hanno un risultato negativo, è possibile che il virus sia stato eliminato o che l'infezione sia in uno stadio latente.

Il virus della FIV (*Feline Immunodeficiency Virus*) è un Lentivirus, famiglia dei Retroviridae.

La trasmissione avviene prevalentemente attraverso ferite da morso, ma sono possibili anche infezioni attraverso il latte materno ed è probabile la possibilità di trasmissione per via transplacentare o coitale.

Il test permette di rilevare anticorpi anti-FIV e costituisce un ottimo metodo per la diagnostica di routine, individua gli anticorpi contro la proteina del core virale p24 e la proteina transmembrana gp40.

Il 95% circa dei gatti infetti mostra una sierconversione dopo 2-4 settimane dall'infezione, anche se alcuni animali iniziano a produrre anticorpi solo molto più tardi. Nella fase finale della malattia spesso gli anticorpi non sono rilevabili.

Nei gatti sotto i 6 mesi è possibile che siano ancora presenti anticorpi di derivazione materna. In tal caso si consiglia di confermare il risultato positivo quando l'animale ha superato i 6 mesi d'età.

Il presente Test ha valenza di screening. Pertanto si consiglia sempre di confermare la positività.

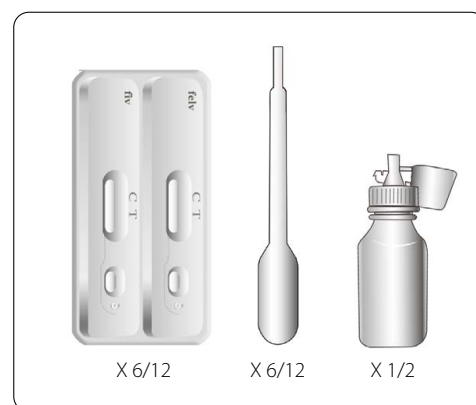
sensibilità e specificità di i-Vet Fiv Fel View

Sensibilità	FeLV: 99.9% vs. ELISA FIV: 99.9% vs. ELISA
Specificità	FeLV: 99.9% vs. ELISA FIV: 99.9% vs. ELISA

INFORMAZIONI UTILI

- Utilizzare una nuova cassetta per ogni test
- Utilizzare il test una sola volta
- il test è solo per uso veterinario
- Utilizzare solo componenti originali forniti nel kit
- Utilizzare le cassette entro 60 minuti dall'apertura
- Le cassette devono essere posizionate su una superficie piana
- Verificare la quantità di materiale richiesto per una corretta esecuzione del test. Se si dispensa una quantità di reagenti o di campioni non corretti, il test può risultare non attendibile.
- L'esito del test non è più valido se letto dopo 10 minuti
- Non utilizzare il test oltre la data di scadenza
- Smaltire il materiale biologico e la cassetta come da normativa.
- Disinfettare la superficie utilizzata dopo l'esecuzione del test

Temperatura di conservazione: 2-30°C



SCelta DEL CAMPIONE DA UTILIZZARE

SIERO, PLASMA

Per una migliore performance utilizzare siero o plasma ottenuti entro poche ore dal prelievo. Separare il siero o il plasma dal sangue intero quanto prima. (I campioni emolitici possono dare una colorazione di fondo al test senza pregiudicare il rendimento)

SANGUE INTERO

È possibile utilizzare sangue conservato in provette con EDTA o Lito-Eparina. Il campione deve essere portato temperatura ambiente (15-25 °C) e risospeso delicatamente prima dell'uso.

È sconsigliato l'utilizzo di sangue intero senza anticoagulante a causa della potenziale micro-agglutinazione.

NOTA: È importante ricordare che il campione, così come tutti i componenti del kit da utilizzare, dovrebbero aver raggiunto la temperatura ambiente al momento dell'esecuzione del test. Interferenti endogeni ed esogeni del campione (es. albumina, fibrinogeno, lipidi, CRP, anticorpi eterofili - in particolare di tipo IgA - nonché la viscosità, il pH e l'eccesso di EDTA) così come il sangue privo di anticoagulanti, possono causare interferenze che influiscono sulla misurazione del target del test (effetto matrice). Questi fattori possono portare ad un flusso laterale alterato del test e/o adesioni aspecifiche su T e C.

ESECUZIONE DEL TEST

- 1: Aprire la confezione e posizionare la cassetta su una superficie piana
- 2: Utilizzare la pipetta inclusa nel kit per dispensare una goccia di campione (10 µl) in ognuno dei pozzetti
- 3: Attendere il completo assorbimento
- 4: Utilizzando il flacone contagocce presente nel kit, versare due gocce di reagente in ognuno dei pozzetti
- 5: Leggere il risultato nell'arco di tempo di 5-10 minuti.
- 6: Trascorsi 10 minuti il risultato non è più attendibile.

NOTA: Tenere la pipetta e il flacone contagocce verticalmente rispetto alla cassetta permette di rilasciare il corretto volume richiesto con più precisione

1 Linea tratteggiata di esempio: 1 goccia (10ul)

2 1 goccia di campione (10ul)

3 Attendere il completo assorbimento

4 2 gocce di reagente (20ul)

5 Lettura del risultato entro 5-10 minuti

6 Risultato non valido dopo 10 minuti

INTERPRETAZIONE DEL RISULTATO

La lettura del test deve essere effettuata entro 5-10 minuti dall'aggiunta del reagente.

Test positivo: comparsa di due linee rosse. La linea di test (T) può risultare di diversa intensità (da debole a più intenso)

Test negativo: comparsa di una sola linea rossa di controllo (C)

Test non valido: la linea C non compare

Dopo 10 minuti, il test è da considerarsi non valido. Il test potrebbe essere scaduto o la procedura potrebbe non essere stata eseguita correttamente. Si consiglia di eseguire un nuovo test.

I risultati dei test sono da considerarsi sempre in correlazione all'anamnesi ed al contesto clinico.

Negativo (C T)

Positivo (C T)

NON valido (C T) (C T)